

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA.

ART. 1 - Istituzione e finalità della Commissione Mensa di scolastica

1. E' istituita la Commissione Mensa Scolastica per le scuole dell'infanzia, elementari e medie inferiori presenti sul territorio comunale.

2. La Commissione mensa ha le seguenti finalità:
favorire la partecipazione e attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento di tutti gli utenti assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di refezione scolastica

ART. 2 - Compiti della Commissioni Mensa

1. I compiti della Commissione Mensa sono:

- a) Collaborare con l'Amministrazione ed eventualmente con i servizi della ASL alla promozione di programmi, attività, gruppi di lavoro, tesi a sviluppare una educazione alimentare e nutrizionale nei confronti dei bambini e dei loro genitori, insegnanti e personale non docente.
- b) Promuovere iniziative tese al miglioramento del servizio di ristorazione scolastica nel suo complesso.
- c) Valutare e monitorare la qualità del servizio, il rispetto del capitolato e la gradibilità del pasto attraverso appositi strumenti di valutazione.

La Commissione Mensa non ha poteri gestionali, di competenza comunale, né di controllo igienico – sanitario, di competenza delle autorità sanitarie locali.

ART. 3 - Composizione, nomina e durata in carica dei membri della commissione mensa

1. La Commissione Mensa scolastica è composta da:

N. 1 rappresentante dei genitori per ogni Istituto scolastico (compreso tra questi i servizi comunali dell'infanzia) che utilizza, anche in un solo suo plesso, il servizio di refezione;

N. 1 rappresentante del personale docente per ogni Istituto Scolastico (compreso tra questi i servizi comunali dell'infanzia) che utilizza, anche in un solo suo plesso, il servizio di refezione;

N. 1 rappresentante dell'Amministrazione comunale.

N. 1 rappresentante nominato dall'Amministrazione esterno all'amministrazione Stessa.

2. Non potranno essere nominati membri della Commissione:

a) gli utenti non in regola con il pagamento della compartecipazione al servizio

b) tutti i soggetti che operino, in qualsiasi modo, nel settore della grande distribuzione e/o ristorazione

c) gli utenti non residenti nel Comune di Morozzo

d) insegnanti o genitori di alunni che non usufruiscano del servizio mensa

3. I componenti della Commissione Mensa vengono nominati annualmente dall'Amministrazione Comunale sulla base della manifestazione d'interesse che i candidati presenteranno a seguito di apposita pubblicazione o su segnalazione da parte della Segreteria Scolastica;

4. I componenti della Commissione Mensa restano in carica fino alla nomina dei nuovi membri che avviene, di norma, all'inizio del nuovo anno scolastico.

5. L'atto di nomina presuppone l'autorizzazione ad accedere nei locali di preparazione pasti e nei refettori come indicato nel presente

regolamento. I Dirigenti scolastici sono pertanto tenuti a consentire l'accesso ai refettori, ai locali mensa e ai magazzini ai componenti della commissione.

6. I componenti della commissione Mensa non percepiscono alcun compenso.

ART. 4 - Funzionamento e prerogative della Commissione mensa

1. La Commissione Mensa può essere convocata su istanza di uno qualsiasi dei suoi membri e decide a maggioranza il calendario delle proprie iniziative.

2. I membri della Commissione svolgono le funzioni ed hanno le prerogative di seguito indicate:

- Partecipano alle riunioni indette;
- Svolgono funzione di portavoce e di referente a favore dell'amministrazione Comunale per il plesso di cui fanno parte;
- Collaborano con gli Uffici Comunali nel verificare il rispetto del capitolato d'appalto;
- Partecipano a visite nel centro cottura, volte a verificare la qualità dei prodotti alimentari usati per la preparazione dei pasti, i sistemi di cottura e confezionamento, il comportamento igienico-sanitario di tutto il personale impegnato nelle diverse fasi di lavoro;
- Fino a due visite bimestrali potranno essere autonomamente decise da almeno due componenti del Comitato Mensa ed essere effettuate senza preavviso nel centro di cottura informando unicamente l'ufficio preposto del Comune di Morozzo;
- Per ciascuna visita effettuata, i membri della Commissione Mensa partecipanti al sopralluogo dovranno redigere un verbale di valutazione, che verrà consegnata agli altri rappresentanti della Commissione nella prima riunione utile. Tali schede dovranno pervenire compilate al Comune di Morozzo entro 3 gg dalla verifica.

ART. 5 - Modalità di intervento e di accesso alle strutture

1. I rappresentanti della Commissione mensa possono:

- accedere alla cucina, alla dispensa, ai refettori e ai locali connessi (spogliatoi e servizi igienici)
- visitare i locali di stoccaggio e conservazione degli alimenti
- verificare la qualità delle merci e la loro provenienza
- presenziare alla preparazione (purché indossino sopravveste e copricapo), cottura, distribuzione, consumo dei pasti, nonché alle operazioni di pulizia e sanificazione dei locali
- assistere alle operazioni di confezionamento e trasporto dei pasti veicolati.
- assistere alle operazioni di confezionamento e carico delle merci
- degustare, in spazi distinti e separati, campioni del pasto del giorno
- verificare le attrezzature in uso

ART. 6 - Norme igieniche e comportamento durante i sopralluoghi

1. I rappresentanti della Commissione mensa non sono tenuti al possesso del Libretto d'idoneità sanitaria in quanto la loro attività deve essere limitata alla mera osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto ed indiretto con sostanze alimentari, utensili, stoviglie ed altri oggetti destinati a venire a contatto diretto con gli alimenti.

2. I componenti della Commissione devono essere responsabilizzati sul rischio di contaminazione degli alimenti e a tale scopo è fatto loro espresso divieto di:

- utilizzare i servizi igienici ad uso del personale
- manipolare alimenti ed attrezzature
- procedere agli assaggi nei locali cucina
- effettuare i sopralluoghi qualora presentino malattie da raffreddamento, quali raffreddore o tosse, e/o affezioni dell'apparato gastro-intestinale.

3. Durante i sopralluoghi ai refettori o luoghi di preparazione dei pasti i componenti della commissione dovranno evitare qualsiasi disservizio al

normale svolgimento dell'attività lavorativa badando a non intralciare l'attività degli addetti al servizio.

4. In particolare nessun rilievo dovrà essere mosso verbalmente al personale preposto, ma qualunque situazione verificatasi dovrà essere indicata nell'apposito verbale. Va evitato inoltre il contatto diretto con il personale in servizio: ogni richiesta o chiarimento andranno rivolti al responsabile del centro cottura o refettorio.

ART 7 - Validità del regolamento

Il presente regolamento entrerà in vigore a partire dall'anno scolastico 2017/2018 e manterrà la propria validità anche in caso di variazione delle modalità di gestione del servizio e/o cambio della ditta appaltatrice salvo espressa modifica da parte del competente organo comunale.

ART. 8 - Disposizioni finali

L'Amministrazione comunale si impegna a dare comunicazione del presente Regolamento alle scuole interessate e alle autorità sanitarie locali.